

**Il passato ci appartiene, ma noi non apparteniamo al passato: noi siamo del presente.**

**Costruiamo il futuro, ma non siamo del futuro.**

***Gandhi***

**Questa frase di Gandhi potrebbe sintetizzare molto adeguatamente il tema che andrò a trattare:**

**Il passato ci appartiene perché è di tutti noi, ha fatto la nostra storia, ci ha accompagnato negli anni**

**Il presente è la realtà che viviamo e che nel bene o nel male ci presenta la necessità di confrontarci ogni giorno con il mutare dei tempi**

**Il futuro è qualcosa che ci impone di pensare a qualcosa che dia stabilità a chi verrà dopo di noi, non lo vivremo in pieno ma ci è d'obbligo immaginarlo**

## **LA RACCOMANDAZIONE PER IL CONSIGLIO IAAF**

**Come prima cosa va sottolineato che la raccomandazione del RWC al Consiglio non riguarda unicamente le distanze di gara, ma si basa sul futuro della marcia a livello internazionale**

**I 4 punti sono uniti e non possono essere parte di approvazione o disapprovazione separata. Cosa purtroppo avvenuta nella quasi totalità delle risposte ricevute da atleti, Federazioni e appassionati.**

**I 4 punti della raccomandazione sono:**

- Definizione della parità di genere per la marcia**
- Sostegno ad un programma di 4 eventi – 2 femminili e 2 maschili – per le gare di marcia ai G.O. e W.C.**
- Proposta per un nuovo programma di gare per la marcia dopo Tokio 2020 secondo le indicazioni ricevute**
- Introduzione del sistema tecnologico per il controllo della perdita di contatto nella marcia**

## **LE DECISIONI DEL CONSIGLIO IAAF**

**Il Consiglio IAAF ha deciso di accogliere la raccomandazione del RWC nei suoi 4 punti presentati. Di supportare in particolare che siano 4 gli eventi nel programma, che le distanze siano uguali per genere, di accettare la formulazione di nuove distanze per le gare di marcia, di introdurre appena possibile, dopo un necessario periodo di test, adeguamento dei regolamenti e indicando come limite il 2022, la nuova tecnologia di giudizio.**

**Il Consiglio IAAF ha deciso nello specifico per la materia delle distanze di gara di aggiungere un'opzione in più circa il programma di gara da discutere con il CIO per la preparazione del pre-programma per il 2024. Data indicata entro Feb. 2020. Si dovrà quindi decidere tra l'opzione 10 / 30 Km oppure 20 / 35 Km per uomini e donne. Opzione quest'ultima che rappresenta a mio parere un buon mix.**

## 20 e 50 Km SI / 20 e 50 Km NO

Purtroppo questo è stato presentato, da chi ha interpretato la raccomandazione unicamente riferita alla distanza di gara , come il punto unico della raccomandazione del Race Walking Committee della IAAF

## MARCIA SI / MARCIA NO

Questa avrebbe dovuto invece essere presentata come la vera domanda alla quale siamo stati chiamati a dare una risposta



# L'iter del processo decisionale – premessa –

Il RWC cosa rappresenta in seno alla IAAF?

- È un organo consultivo del Consiglio
- Non assume decisioni sue e non delibera
- Suggerisce e presenta proposte al Consiglio IAAF sull'attività della marcia in seno ai programmi della Federazione Mondiale e su specifici temi
- Il RWC è eletto dalle Federazioni Membri e non è una specie di sindacato di rappresentatività

**Errato o forviante dire che il RWC ha deciso ma piuttosto ha valutato e suggerito una proposta**

**Su questo tema il RWC ha lavorato per oltre 2 anni per poter offrire, coinvolgendo il mondo dei tecnici, degli atleti, dei dirigenti, un completo suggerimento di discussione al Consiglio IAAF e partendo da chiari e specifici input provenienti dalla discussione post 2016 tra CIO e IAAF**

## A RISCHIO IL FUTURO DELLA MARCIA



Punto base della discussione è la richiesta del CIO a tutti gli sport di voler rivedere i loro programmi di gara in funzione del 2024.

In particolare si menziona per l'atletica leggera di porre attenzione alle gare di marcia e in particolare alla 50 Km di marcia.



Il rischio sottinteso è che in mancanza di una proposta sia la Commissione del programma olimpico a decidere.

Il CIO chiede a tutti gli sport di voler suggerire innovazioni nei loro programmi di gara in vista del 2024.

## RISCHIO DI SCOMPARIRE DAI PROGRAMMI

Semplificare il tutto alla posizione: o 20 e 50 Km o nulla è piuttosto puerile.

Tanti sono gli esempi di sport che per “salvare” il loro futuro olimpico hanno accorciato o tagliato il programma. Si tratta di sport anche di grande tradizione e storia sportiva come la scherma, che ha accettato una rotazione di alcune prove a squadre e individuali in ogni edizione dei G.O.; o il Pentathlon Moderno, che ha ridotto ad una giornata sola i suoi 5 eventi, incorporando tra l’altro corsa e tiro in una sola prova.

- **Affinché uno sport sia preso in considerazione per essere incluso nella lista degli sport olimpici estivi, deve essere praticato diffusamente in almeno 75 nazioni di almeno 4 continenti. Se la marcia dovesse uscire dal sistema IAAF, come qualcuno ha ipotizzato, tale requisito rischierebbe di non compiersi. A Londra 2017 le prove di marcia a livello maschile (quella più partecipata) hanno visto presenti 31 paesi per la 20 Km e 25 paesi per la 50 Km.**

## PARZIALI INFORMAZIONI

In questi mesi sono state fornite anche alcune errate o parziali informazioni, nate probabilmente da interpretazioni sbagliate di note e documenti, che hanno a volte sviato il dibattito.

Senza entrare nello specifico ricordo che spesso sono stati indicati questi come i punti indicati per sostenere l'esclusione della 50 Km dal programma olimpico ma ciò non rappresenta esattamente la realtà.

Si tratta di quella che vorrebbe unicamente in queste motivazioni la richiesta del CIO alla IAAF di escludere la 50 Km:

- Troppo lunga di durata
- Poco appeal con i giovani
- Non spendibile televisivamente
- Poco popolare

**NON SONO QUESTI IL PUNTO CENTRALE**

**Il motivo centrale – che non esclude gli aspetti sopra elencati – è la diminuzione di partecipazione e di organizzazione di eventi di 50 KM. Riflettiamo sul panorama mondiale in generale e facciamo fatica a dare torto a questa posizione.**

## IL LAVORO SVOLTO DAL R.W.C. DAL 2016 AD OGGI

**Sept/Oct 2016** - invio di 62 mails dirette + oltre 20 tramite contatti ad atleti di livello olimpico e mondiale in francese, inglese, spagnolo e portoghese con richiesta di un feedback di idee e suggerimenti – **Ricevute 3 risposte**

**Feb 2017** – finalizzazione del piano strategico richiesto dal Consiglio IAAF e discussione del primo documento CIO a noi sottomesso circa il futuro olimpico della marcia

**Apr 2017** – primo documento interno presentato al Consiglio con ipotesi di lavoro sulla proposta di nuovi programmi di gara per la marcia per la discussione con il CIO – Il Consiglio decide di mantenere tutto invariato sino al 2020 e di iniziare a lavorare in funzione 2024

**Aug 2017** – viene introdotta nei programmi del W.C. la 50 Km di marcia femminile.

**Nov 2017** – lavori del Global Calendar e mia presentazione al work-shop sul futuro del programma di gara della marcia: pro e contro sul programma esistente

## IL LAVORO SVOLTO DAL R.W.C. DAL 2016 AD OGGI

**Feb 2018** - realizzazione dell'indagine informatica diretta realizzata in lingua inglese inviata a 212 M.F. e 223 individuali di cui 69 atleti in attività. Contemporaneamente avviata l'indagine aperta a tutti con SurveyMonkey platform – domande specifiche contenute nell'indagine:

Tecnologia

Distanze di gara

Giudizio

Promozione

Sviluppo

**Ricevute risposte da 1650 persone**

**May 2018** – Seminario con discussione in Taicang con presentazione dei risultati della indagine

**Oct 2018** – preparazione e invio del documento di aggiornamento sottoposto alle Commissioni atleti, allenatori e competizione con richiesta di input in vista del Consiglio IAAF di Novembre dove era previsto un intervento del RWC posticipato poi a Marzo 2019

**Nov 2018** – meeting del RW Working Group. Incontro con il IAAF productions team per discutere nuove forme di presentazione per gli eventi di marcia internazionali (a partire da Doha).

## IL LAVORO SVOLTO DAL R.W.C. DAL 2016 AD OGGI

**Nov 2018** - meeting del RWC rules group per discutere tematiche inerenti la regola

**Nov 2018** – Seminario e valutazione giudici di marcia. Ricevuto input dai giudici di tutte le aree IAAF

**Dec 2018** – Bozza di proposta per il futuro della marcia in 4 punti inviata via E-mail con richiesta di un input prima del meeting del RWC in Febbraio. Invio di un documento di “Frequently Asked Questions” con approfondimenti sulla proposta. Ricevuto risposte da :  
Atleti (in generale) – 38 opinioni; Commissione Atleti – 1 opinione;  
Commissione Allenatori – 4 opinioni; Commissione Competizione – 1 opinione; IRWJ– 3 opinioni; Federazioni – 17 opinioni ; altri (fans, coaches, clubs, etc.) – 108 opinioni (circa 80% delle risposte provengono dall’area British – G.B, Australia, NZ)

**FEB 2019** – meeting del RWC. Discussione dei temi, analisi delle risposte ricevute, formulazione della raccomandazione per il Council IAAF realizzata sui 4 punti contenuti nella bozza di proposta con decisione delle distanze da sottoporre alla discussione del Consiglio IAAF.

# PRO E CONTRO DELLA PROPOSTA AL CONSIGLIO IAAF

## **Punti a favore:**

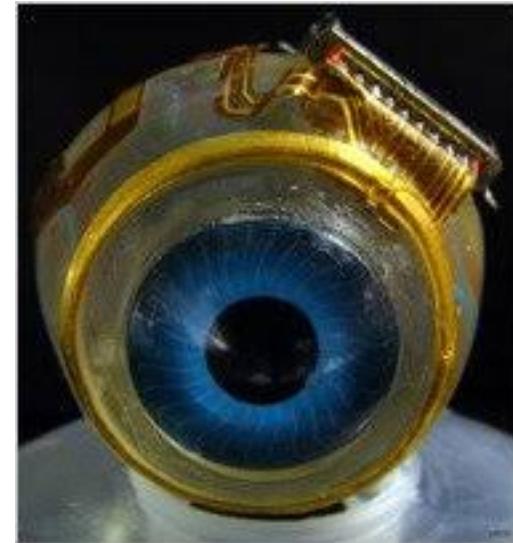
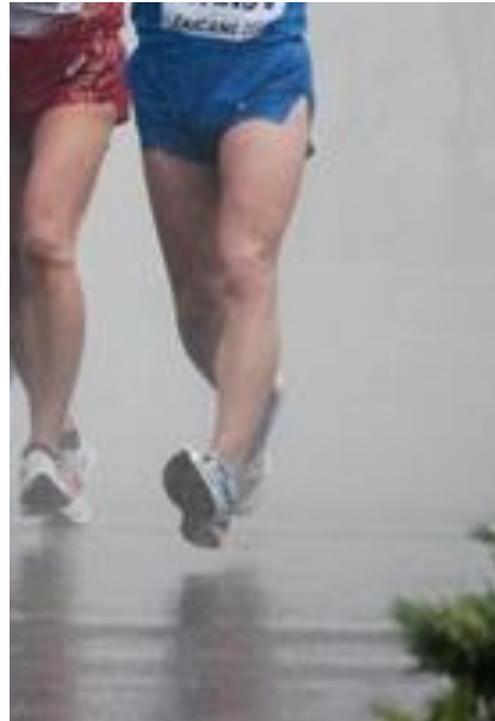
- **Dare sostenibilità alla marcia per il futuro senza dover discutere ogni anno il rischio di esclusione**
- **Aumentare il numero di medaglie a livello olimpico con l'introduzione di un'opportunità in più per le donne (ad oggi sono 3 – 2 maschili e 1 femminile)**
- **Accrescere le opportunità di gareggiare sulla distanza lunga in meeting, challenge e gare nazionali sia si scelga la 30 Km che la 35 Km con 10 o 20 Km**
- **Offrire un palcoscenico alla gara lunga femminile, oggi compressa a livello internazionale atletico in quella maschile della 50 Km che offre alle partecipanti poca visibilità mediatica**
- **Migliorare la sostenibilità del giudizio per quanto riguarda la sospensione**
- **Essere in grado per l'ultima volta di dare un indirizzo direttamente da una Commissione specifica.**

## **Punti a sfavore:**

- **Dover ridurre una distanza tradizionale come la 50 Km (e forse 20 Km)**

# ***USO DELLA TECNOLOGIA***

per il controllo della perdita di contatto



# L'INTRODUZIONE DELLA TECNOLOGIA

## UN'OPPORTUNITA' PER IL FUTURO E LA CREDIBILITA' DELLA MARCIA



Oggi è possibile raccontare gli aspetti concettuali inerenti il sistema, mentre i vincoli legati alla conclusione degli accordi sul brevetto ci permettono di dare un minimo di informazioni specifiche.

### PERCHE' E' UTILE SE NON INDISPENSABILE LA TECNOLOGIA

- Perché offre la possibilità di rilevare con esattezza ciò che l'occhio umano fatica a percepire
- Perché offre la miglior equità di giudizio garantendo a tutti i partecipanti lo stesso metro di giudizio sulla sospensione
- Perché può riportare la marcia nei canoni più tradizionali della disciplina senza per questo snaturarne l'attuale valore
- Perché può permettere un controllo anche su percorsi più ampi
- Perché aiuta i giudici riducendo la loro attenzione in particolare al bloccaggio del ginocchio
- Perché può riportare la marcia alla maggiore credibilità di un vasto pubblico, così come alla sua maggiore comprensione da parte di tutti

# COME FUNZIONA

**Come detto non è oggi possibile entrare in dettagli ancora protetti da un procedimento di brevetto**



Si tratta di un paio di solette da inserire nella scarpa che raccolgono i dati di ogni passo fatto marciando. Misurano il tempo di non contatto o di contatto.

I dati vengono poi scaricati attraverso un ricevitore ed immediatamente trasmessi a un computer che elabora in tempo reale i dati segnalando gli errori.

I tempi di introduzione previsti, fermo restando che il sistema di brevetto si formalizzi nei tempi sperati, sono:

Realizzazione del prototipo industriale entro il 2019 con inizio dei test in competizione

Realizzazione dei test in competizione di alto livello e stesura della regolamentazione per le gare giudicate con questo strumento nel 2020

Introduzione in competizione nel 2021/2022

## **IL SISTEMA FUNZIONA?**

**Si, il sistema funziona ed è già stato testato con un prototipo preindustriale in diverse occasioni con atleti di vario livello (alcuni internazionale).**

## **COSA MISURA?**

**La durata del tempo di non contatto dal suolo in millisecondi.**

## **VI SARA' UNA REGOLA AD HOC?**

**Si, sarà certamente necessaria una regolamentazione che dovrà anche tenere in conto una buona integrazione tra i due sistemi di giudizio tradizionale e tecnologico, tenendo conto che i tempi di introduzione ai vari livelli saranno differenti.**

## **CHE COSTO AVRA'?**

**Difficile prevederlo adesso, in quanto dipende dallo sviluppo di applicazioni che il produttore commerciale vorrà dare allo strumento.**

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE

